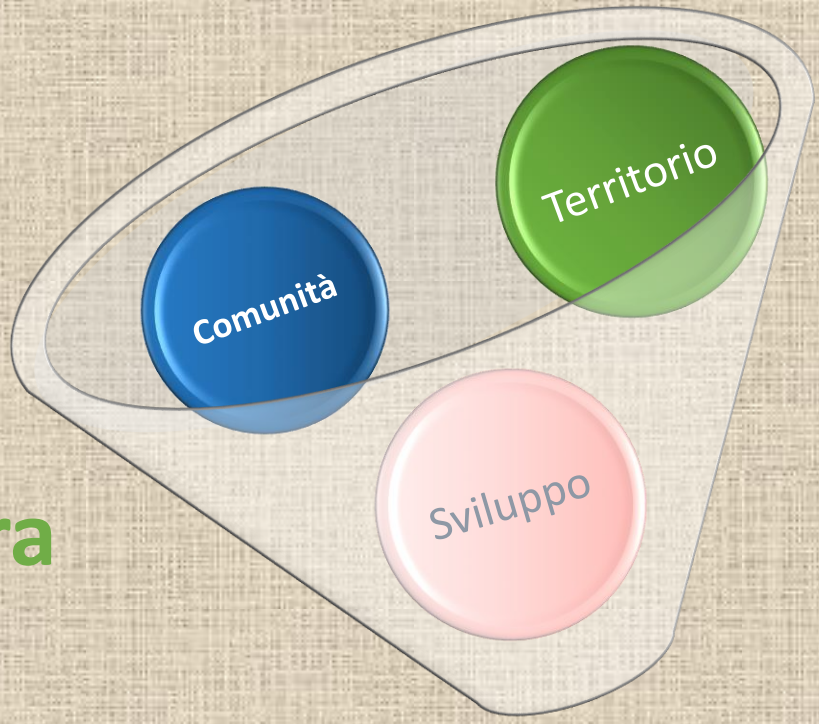
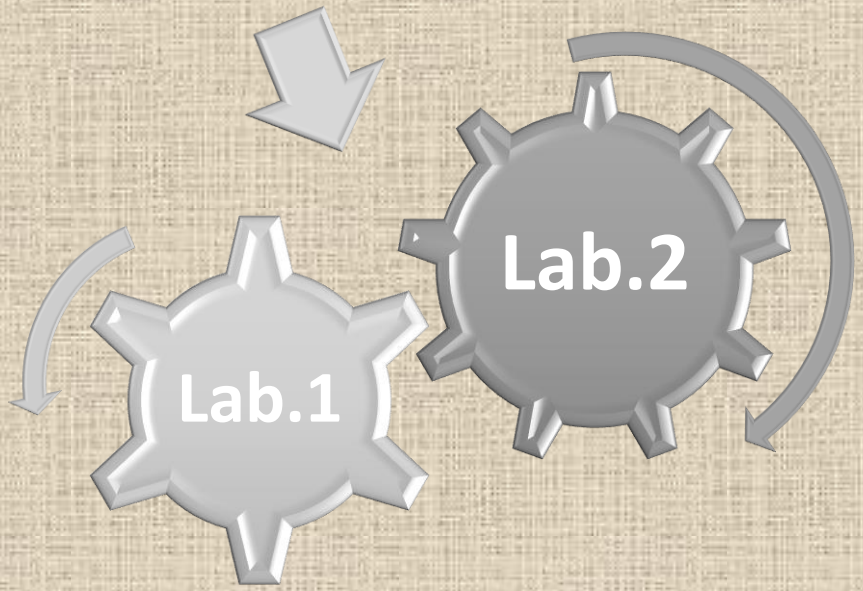
COMUNE DI MIAGLIANO

PROGETTO

MiaglianoRigenera





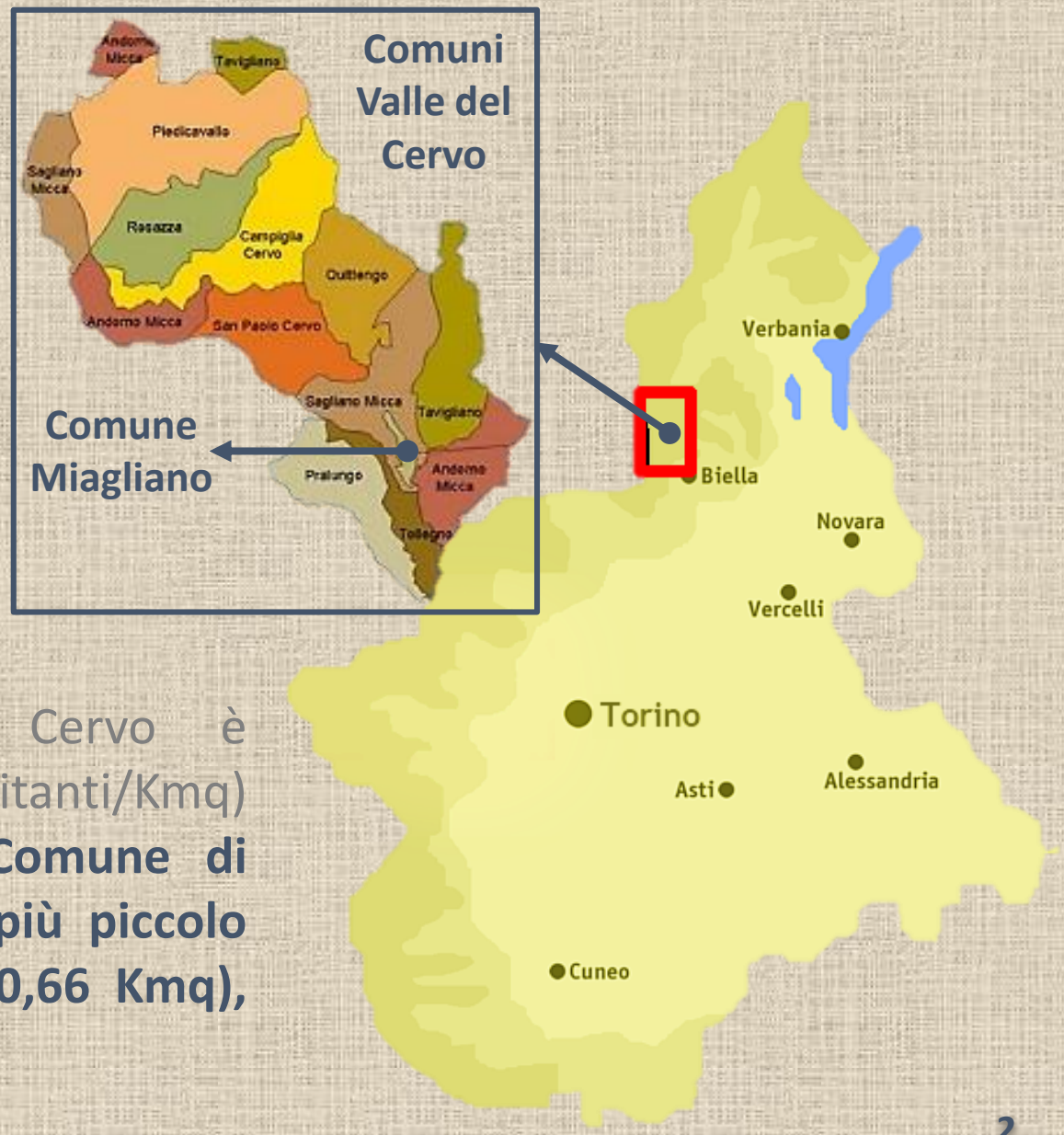
Ideazione progettuale, redazione dei contenuti e grafica del documento a cura:

Sindaco *Alessandro Mognaz*
Vice Sindaco *Mauro Vinetti*

www.comune.miagliano.bi.it
Fb: Miagliano E-News
miagliano@ptb.provincia.biella.it

IL CONTESTO

La Valle Cervo è una vallata del biellese, collocata nell'area nord occidentale della Provincia di Biella, ed occupa una "timida" porzione della Regione Piemonte. Questa vallata prende il nome dall'omonimo torrente, che ne caratterizza ed esalta il paesaggio naturale: il Torrente Cervo.
Giuridicamente è composta da n. 12 comuni, tra cui il Comune di Miagliano.



L'area territoriale di competenza della Valle Cervo è complessivamente di 112,23 Kmq e la densità media (abitanti/Kmq) è all'incirca di 133,92 abitanti. **Nello specifico il Comune di Miagliano è caratterizzato dall'essere il Comune di più piccolo dell'Italia settentrionale per estensione territoriale (0,66 Kmq), con una popolazione di 640 abitanti circa**.

IL CONTESTO



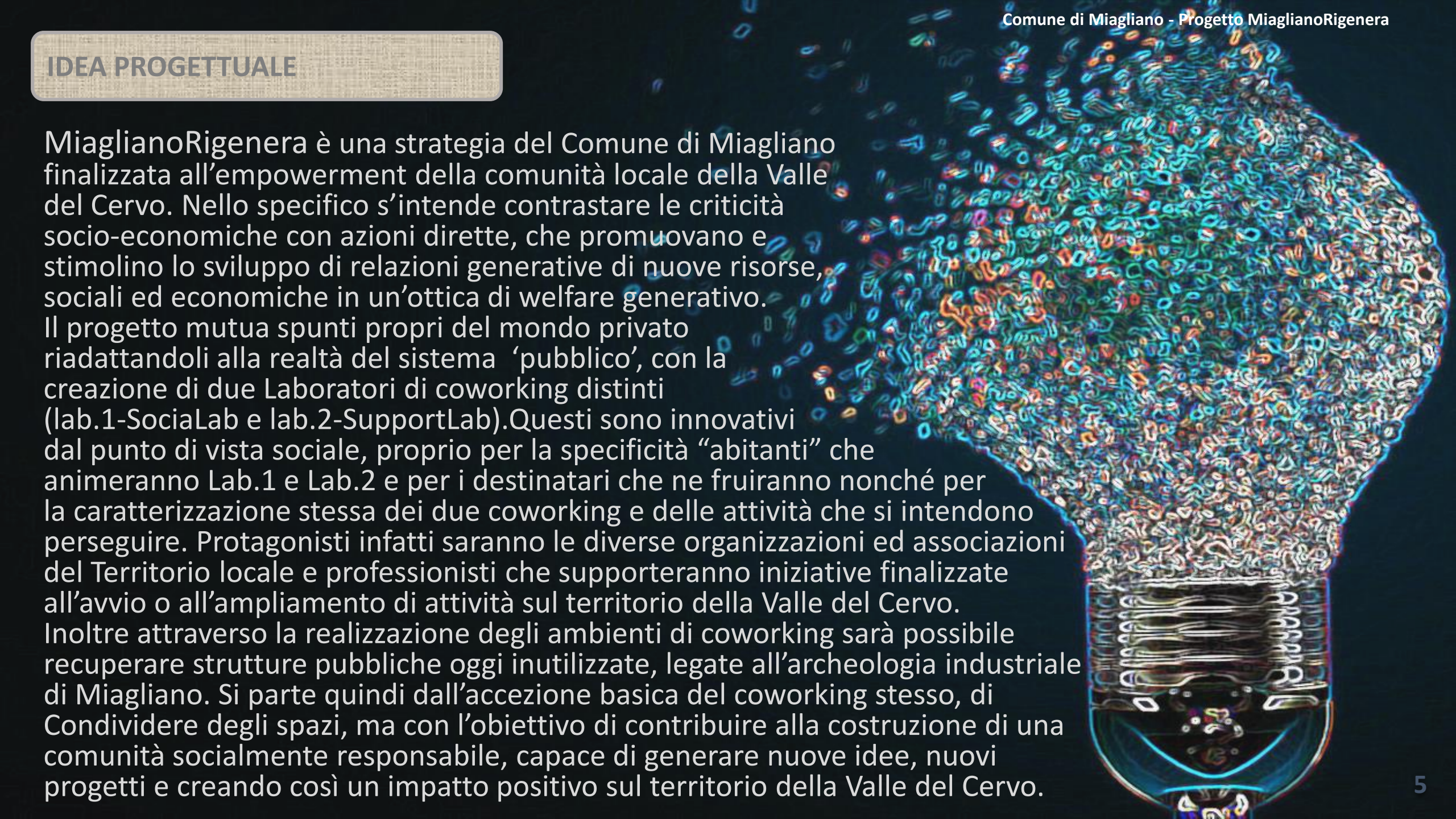
La Valle Cervo, negli ultimi decenni, ha conosciuto profonde trasformazioni demografiche e sociali ed è dimostrato che il calo delle nascite, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della popolazione straniera residente rappresentano i principali fenomeni del cambiamento demografico. Per esempio dal 2001 ad oggi si registra una variazione % della popolazione pari al – 6%, un'età media di 47 anni (il che rappresenta la presenza di un numero elevato d'anziani ed una debole presenza di giovani), una dimensione media dei nuclei familiari pari 2,19 componenti per nucleo (dato inferiore sia a quello regionale che a quello nazionale), una % della popolazione straniera residente pari al 5% della popolazione totale.

IL CONTESTO

A ciò si aggiungono fattori di carattere economico e sociale, quali la chiusura di importanti stabilimenti industriali, che hanno lasciato un vuoto sotto molteplici aspetti. Ad esempio nel Comune di Miagliano a metà ‘800, che allora era poco più di un villaggio, sorse uno dei più grandi stabilimenti industriali dell’epoca (oltre 40.000 mq), un cotonificio, grazie alla famiglia Poma. Questa insieme al Cotonificio fecero edificare uno dei primissimi villaggi operai d’Italia, costruito sul modello di quelli sorti nel nord Europa nel medesimo periodo. Il Cotonificio arrivò a offrire lavoro ad oltre 3.000 operai, fino alla metà degli anni ‘50 del ‘900 quando a causa della crisi del mercato del cotone i Poma chiusero il plesso industriale, che venne rilevato da una nuova famiglia di industriali: i Botto.
Questi trasformano il cotonificio in lanificio, che resterà attivo fino ai primi anni ‘90 del 900. Oggi ciò che resta di questo enorme parco industriale è un esempio unico di archeologia industriale insieme al villaggio operaio e a tutti gli edifici che ne fanno parte: si può affermare che Miagliano stesso è il paese della “fabbrica”. In questo complesso sono rinate due attività, ossia un centro di raccolta e di valorizzazione di lane provenienti da tutta Europa e una centrale idroelettrica sotterranea, che sfruttando le infrastrutture e le opere di ingegneria idraulica dei Poma, oggi produce energia pulita grazie all’acqua convogliata dal Torrente Cervo in un canale di insigne bellezza che attraversa Miagliano: la Roggia.

IDEA PROGETTUALE

MiaglianoRigenera è una strategia del Comune di Miagliano finalizzata all'empowerment della comunità locale della Valle del Cervo. Nello specifico s'intende contrastare le criticità socio-economiche con azioni dirette, che promuovano e stimolino lo sviluppo di relazioni generative di nuove risorse, sociali ed economiche in un'ottica di welfare generativo.
Il progetto mutua spunti propri del mondo privato riadattandoli alla realtà del sistema 'pubblico', con la creazione di due Laboratori di coworking distinti (lab.1-SociaLab e lab.2-SupportLab).Questi sono innovativi dal punto di vista sociale, proprio per la specificità "abitanti" che animeranno Lab.1 e Lab.2 e per i destinatari che ne fruiranno nonché per la caratterizzazione stessa dei due coworking e delle attività che si intendono perseguire. Protagonisti infatti saranno le diverse organizzazioni ed associazioni del Territorio locale e professionisti che supporteranno iniziative finalizzate all'avvio o all'ampliamento di attività sul territorio della Valle del Cervo.
Inoltre attraverso la realizzazione degli ambienti di coworking sarà possibile recuperare strutture pubbliche oggi inutilizzate, legate all'archeologia industriale di Miagliano. Si parte quindi dall'accezione basica del coworking stesso, di Condividere degli spazi, ma con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una comunità socialmente responsabile, capace di generare nuove idee, nuovi progetti e creando così un impatto positivo sul territorio della Valle del Cervo.



L' ANALISI DEI BISOGNI E DELLE CRITICITA':

Il Comune di Miagliano ha condotto una fase preliminare di animazione territoriale (n. 7 incontri) con le organizzazioni del territorio locale al fine di individuare i principali bisogni/criticità

1. Mancanza di "spazi di pensiero" comuni
2. Frammentarietà dell'operato delle diverse organizzazioni territoriali
3. Aumento di situazioni di criticità sociale ed economica nelle famiglie (aumento povertà economica, scarsa integrazione delle famiglie straniere residenti, "dispersione" della fascia d'età minorile)
4. Rischio desertificazione commerciale in aree territoriali svantaggiate
5. Rischio spopolamento della Valle Cervo 'a vantaggio' dei comuni contigui alla Città di Biella



Sommatoria Criticita'

RISCHIO IMPOVERIMENTO SOCIO ECONOMICO DI TERRITORIO = ABBANDONO DEL TERRITORIO

LA MAPPA DEGLI OBIETTIVI

Sviluppo e potenziamento di strategie a sostegno della comunità locale e del territorio

Concedere una casa comune alle organizzazioni che ne sono prive

Omogeneizzare l'operato delle organizzazioni stesse, costituendo formalmente una partnership pubblico-privata che operi nell'ambito dell'assistenza/beneficenza, lavoro sociale

Lab.1

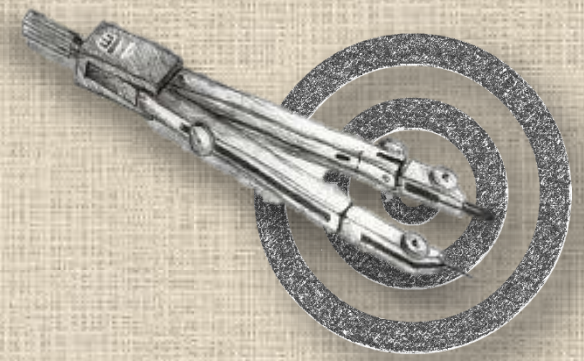
Offrire spazi fisici attrezzati alle organizzazioni operanti sul territorio locale, recuperando spazi pubblici, oggi inutilizzati

Lab.2

Supportare e guidare la creazione o l'ampliamento di nuove attività nella Valle del Cervo

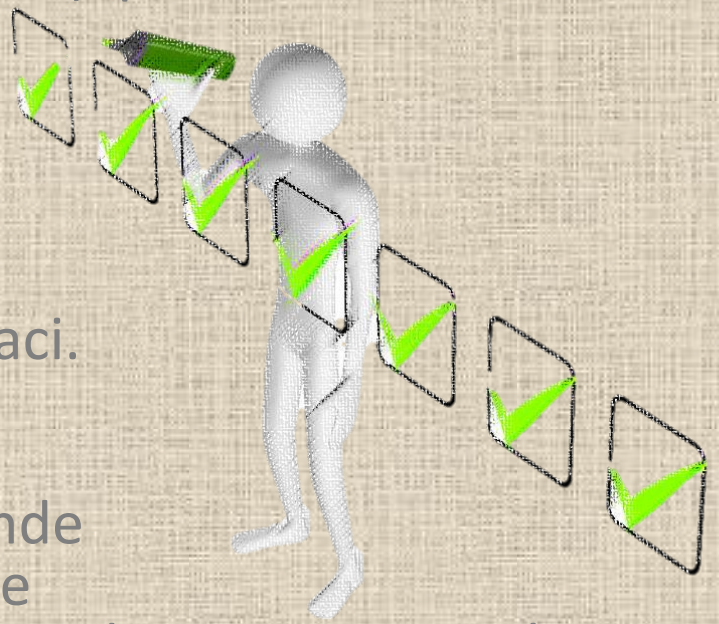
Incrementare opportunità diverse per trattenere le persone sul territorio della Valle del Cervo

Ridurre, contrastare le situazioni di criticità economica e sociale



RISULTATI ATTESI

Grazie alla creazione dei due ambienti di coworking SociaLab e SupportLab da un lato le organizzazioni partner saranno capaci di sviluppare progetti di comunità per ridurre, contrastare le situazioni di criticità sociale ed economica; dall'altro la comunità della Valle Cervo potrà beneficiare di un supporto concreto (specialist team) per l'avvio di nuove attività o ampliamento delle stesse.



Avere quindi una comunità ben organizzata non soltanto migliora la qualità della vita di chi nella comunità ci vive, ma potrà facilitare anche l'erogazione di servizi che, in mancanza di una adeguata organizzazione, non risulterebbero altrettanto efficaci.

Il progetto di MiaglianoRigenera sarà quindi teso a costruire partecipazione, facilitare il sorgere una comunità locale che si prende cura di sé stessa, facilitare il rispetto per le diversità e connettere le persone, sostenere le famiglie in un ottica d'inclusione sociale oltre che centro consulenza di supporto specialistico, per la creazione di micro impresa e/o ampliamento degli esercizi della Valle del Cervo. Le missioni dei laboratori sono di seguito dettagliate.

FOCUS: Lab.1-SociaLab

SociaLab ha l'ambizione di essere, o perlomeno di voler diventare, un "progetto d'innovazione sociale".
Questo concetto include due termini: **innovazione e sociale**. L'idea da cui si è partiti è questa: "ogni innovazione può produrre degli effetti sociali, cioè dei cambiamenti duraturi nelle relazioni sociali e nel comportamento delle persone". Pertanto l'elemento d'innovatività di SociaLab è rappresentato dal fatto che vengono "inseriti" in un ambiente di coworking non già dei professionisti, caratterizzati ad esempio da uno specifico profilo professionale (aggregando così persone che lavorano nello stesso campo) ma delle organizzazioni locali (vedasi partner slide 15), ciascuna con ambito d'intervento definito e vocazioni proprie. I coworkers di SociaLab potranno quindi utilizzare la sala di coworking per la programmazione delle proprie attività, beneficiando dei vantaggi propri della condivisione degli spazi e attrezzature informatiche (tutte le utenze saranno in carico al Comune); allo stesso tempo attraverso la costituzione formale di una **partnership pubblico privata** (Comune e OdV locali), sarà possibile ideare e realizzare congiuntamente **progetti annuali di comunità** (s'individuerà un target verso cui tutti i partner convoglieranno le energie e le risorse; ad.es. progetti volti al contrasto della dispersione della fascia d'età 11-17, oppure progetti d'integrazione degli stranieri residenti). Il laboratorio è inoltre accessibile alle persone con disabilità.

PUNTI DI FORZA:

- **SociaLab è già in corso di realizzazione**. Ha ottenuto infatti un riconoscimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, per la realizzazione dell'ambiente di coworking; i media locali hanno dato inoltre una significativa attenzione al progetto.
- **SociaLab:** è un **laboratorio polifunzionale sostenibile** nel tempo grazie ai servizi e funzioni che svolge, in subordine alla missione principale sopra descritta (vedasi dettaglio slide successiva «funzioni Lab.1-ScociaLab)

FOCUS Lab.1-SociaLab

Priorità	Missioni	Utilizzo e WIP
Principale	Sala polifunzionale dedicata alle associazioni e organizzazioni, operanti nel Comune di Miagliano, dedicata alla costruzioni di progetti comuni per il territorio	Utilizzo legato alla programmazione progetti
Secondaria	Sportello Sociale per accoglienza dell'utenza, a disposizione degli operatori del consorzio Iris (Consorzio Servizi Socio Assistenziali di competenza)	Accordo deliberato: presenza operatore 2 volte al mese
Secondaria	Sede organizzativa gestionale dei volontari del progetto Fra Galdino – Ass. San Vicenzo De Paoli (distribuzione pacchi alimentari alle persone in difficoltà)	Progetto in essere: presenza volontari 2 volte al mese
Secondaria	Sede per le riunioni di coordinamento dei Volontari Civici Comunali #ViviMiagliano	Riunioni con cadenza mensile
Secondaria	Sede organizzativa CIC (Consiglio Infanzia e Comunità) del Nido Intercomunale Anselmo Poma	Riunioni con cadenza mensile

FOCUS: Lab.2-SupportLab

SupportLab a prima vista, è un coworking a tutti gli effetti. Pensato e studiato per garantire una sostenibilità continuativa di utilizzo, per essere una struttura dinamica che accompagni le idee che in esso troveranno spazio, sempre in grado di erogare pluriservizi, è un laboratorio che ha l'obiettivo di supportare la creazione e l'evoluzione d'impresa. L'elemento di innovatività che però caratterizza SupportLab è rappresentato da un lato dai cowerkers che lo abiteranno, ossia enti pubblici del territorio (professionisti dell'Unione Montana Valle del Cervo la Bursch, GAL-Gruppo Azione Locale nonché enti ed associazioni di categoria del territorio); dall'altro è innovativo per la specificità delle sue attività. SupportLab non si sovrappone a servizi già presenti, quali il SUAP oppure lo sportello MIP (entrambi con sede nella città di Biella), ma si differenzia da questi perché la sua azione è prima di tutto rivolta a tutti quegli attori sociali, persone singole, professionisti, organizzazioni ed enti vari, che vogliano **investire** nella Valle del Cervo, nei settori ad esempio della **piccola impresa, artigianato, turismo, esercizi commerciali** di valle… Si offre quindi a queste persone un'ambiente fisico dove poter **progettare la propria idea**, e sottoporla così all'analisi preliminare del **team di professionisti coworkers** in seno SupportLab. Questo team inoltre potrà svolgere studi e analisi utili agli amministratori locali, per leggere meglio i bisogni del territorio.

PUNTI DI FORZA:

- SupportLab ha già suscitato l'interesse dell'Unione Montana Valle del Cervo la Bursch e del GAL Valli Biellesi. Colma inoltre un gap nell'erogazione di servizi pubblici dei comuni di Valle, configurandosi come uno «sportello di primo accesso».
- in questa fase progettuale, per SupportLab, sono state individuate due potenziali sedi (entrambe di proprietà del Comune, non utilizzate e facenti parte al complesso del villaggio operaio Poma), con caratteristiche differenti e che comporterebbero oneri di riqualificazione e adeguamento diversi. Questa possibilità pone l'Ente, attualmente nella fase di fundraising, di poter scegliere la soluzione logistica in base alle risorse che saranno disponibili.

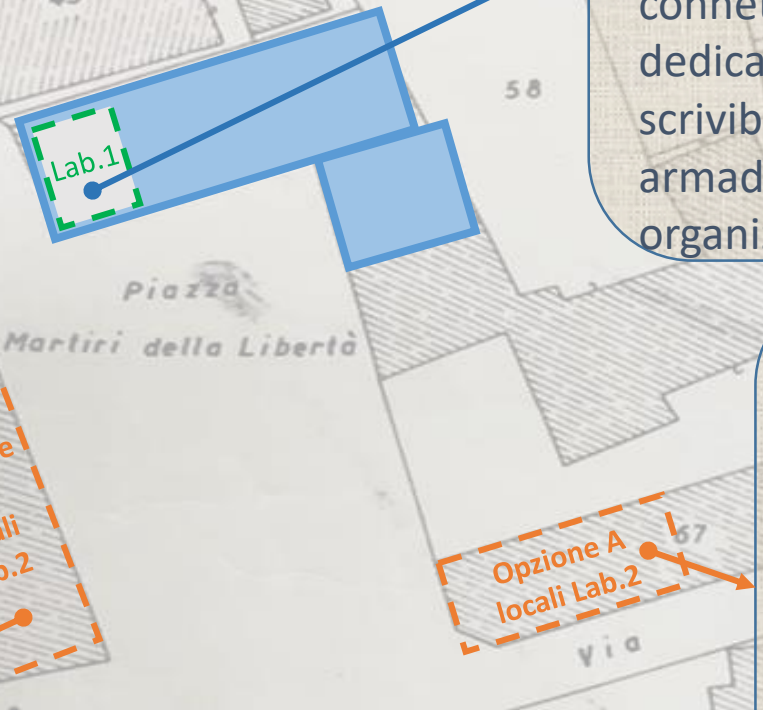
FOCUS Lab.2-SupportLab

Priorità	Missioni	Utilizzo e WIP
Principale	Centro polifunzionale: sede d'incontro di utenza intenzionata a creare o ampliare attività nella Valle. La gestione del centro di supporto sarà condotta da un Team di specialisti operanti nel territorio.	Già acquisite manifestazione interesse Unione Montana Valle del Cervo La Bursh e GAL Montagne Biellesi
Secondaria	Centro e dotazioni fruibili dai potenziali creatori di impresa per lo sviluppo dei progetti.	A richiesta
Secondaria	Sede eventi hackathon per lo sviluppo di strategie rigenerative di territorio	A evento
Secondaria	Laboratorio di backup per SociaLab in caso di necessità (es. concomitanza di riunioni)	Backup lab.1

MAPPA POSIZIONAMENTI LAB.1. E LAB.2

LEGENDA

- Sede Comune
- Locali Lab.1
- Ipotesi locali Lab.2



Lab.1-SociaLab

(SAL: finanziato in realizzazione entro Giugno 18)

Locale inutilizzato della Sede Comunale. 1° Piano stabile, accesso dedicato, presenza ascensore.
Superficie mq: 35 circa
Dotazione: tavoli coworking 12 posti, free-laptop, connettività via intranet e wi-fi, stampante dedicata, proiettore fisso, corner coffè, muri scrivibili, arredi per stoccaggio materiali, armadietti alveolari personalizzati per organizzazioni.

Lab.2-SupportLab (opzione locali B)

(SAL: idea progettuale-fundraising). Ex-sede storica Nido (Complesso Villaggio operaio Poma). 1° piano seminterrato con accesso dedicato.
Superficie mq. 120
Serie di stanze parzialmente inutilizzate, modulabili in unico open space sezionabile. Ristrutturazione e dotazioni da definirsi in fase di progetto preliminare e da configurarsi per la finalità preposta.

Lab.2 SupportLab (opzione locali A)

(SAL: idea progettuale-fundraising)

Locale seminterrato inutilizzato, con accesso dedicato. Ex-sede storica spaccio Alleanza Cooperativa (struttura del complesso villaggio operaio Poma).
Superficie mq: 60 circa
Ristrutturazione e dotazioni da definirsi in fase di progetto preliminare e da configurarsi per la finalità preposta.

UBICAZIONE LAB.1. E LAB.2 – img. edifici



Collocazione Lab.1 SociaLab
in corso di realizzazione
(locale 1° piano sede Comunale mq 35 circa)

Collocazione Lab.2 SupportLab
Ipotesi B
(locali 1°piano mq 120 circa)

Collocazione Lab.2 SupportLab
Ipotesi A
(locale seminterrato mq 60 circa)

PARTNER DI PROGETTO

PARTNER Lab.1 - SociaLab

- Consorzio Servizi Socio Assistenziali IRIS - Biella
- Consiglio Infanzia e Comunità Asilo Intercomunale Anselmo Poma
- Asilo Nido Intercomunale Anselmo Poma
- Associazione Genitori Serendipity Scuola Infanzia f.lli Poma
- Gruppo Comunale Volontari Civici #ViviMiagliano
- Associazione Miaglianese Pro Loco
- Associazione San Vincenzo De Paoli (gruppo Sagliano-Miagliano)
- Volontari Progetto Fra Galdino
- Oratorio di Miagliano
- Parrocchia di Miagliano San Antonio Abate

PARTNER Lab.2 - SupportLab

- Gal Gruppo Azione Locale Montagne Biellesi
- Unione montana Valle del Cervo La Bursch

Sono attualmente in corso di definizione ulteriori accordi di partnership con enti di categoria per la costituzione del Specialist Team del centro di consulenza Lab.2.one.